



Federazione Impiegati Operai Metallurgici

sindacato provinciale di Venezia
Via CA' MARCELLO 10 - 30172 MESTRE VENEZIA

Tel. 041 - 5491202 - fax 041 - 5491205 e.mail fim.venezia@veneto.cgil.it

Mestre 2 giugno 2014

COMUNICATO STAMPA

Con la sentenza del 30 maggio u.s. il Tribunale Ordinario di Venezia ha accolto il ricorso promosso dai legali della FIOM CGIL e ha intimato alla società Pometon S.p.A. a corrispondere agli iscritti alla FIOM CGIL tutti gli emolumenti salariali indebitamente sottratti a seguito dell'accordo separato sottoscritto dalla Pometon e dalla FIM CISL il 14/3/2013, e cioè il premio di produzione, l'assegno non assorbibile, il 3° elemento, la 14ma mensilità.

La sentenza del Tribunale di Venezia rende giustizia a tutti i lavoratori Pometon e in particolare agli iscritti della FIOM che si sono opposti all'accordo separato sottoscritto dall'azienda e dalla FIM, e dimostra come quell'accordo separato, che cancellava l'erga omnes e obbligava i lavoratori a pagare un anno di contribuzione sindacale a favore della FIM CISL, fosse ingiusto, arbitrario e lesivo dei diritti acquisiti con la contrattazione aziendale.

Siamo in presenza di una sentenza importante perchè consente ai lavoratori FIOM promotori del ricorso di mantenere, con le stesse modalità, tutti gli istituti fissi della retribuzione in vigore alla data del 31 marzo 2013, con i relativi arretrati e le rivalutazioni di legge. Ai lavoratori che hanno fatto ricorso non potranno essere applicate le penalizzazioni e i peggioramenti introdotti dall'accordo separato sottoscritto dalla FIM.

La sentenza del Tribunale di Venezia dimostra come le disdette aziendali degli integrativi, la riduzione unilaterale del salario e il peggioramento delle condizioni di lavoro, possono essere contrastate anche con azioni legali. Gli accordi fatti per cancellare i diritti acquisiti con la contrattazione non dovrebbero essere mai sottoscritti dai sindacati, dalla parte che rappresenta i lavoratori, tanto meno quando sono richiesti da aziende come la Pometon che da anni rinuncia agli investimenti e al confronto sulla prospettiva industriale dell'azienda.

La FIOM nell'accogliere con soddisfazione la sentenza del Tribunale di Venezia, mette a disposizione di tutti i lavoratori Pometon i propri uffici legali per valutare nuovi ricorsi contro l'applicazione dell'accordo separato della FIM CISL.

La FIOM si riserva una valutazione più attenta della sentenza, che sarà messa a disposizione di tutti i lavoratori, non appena saranno depositate le motivazioni.

Segreteria FIOM CGIL Metropolitana Venezia